

# Appropriatezza prescrittiva di dispositivi medici: individuazione di specialisti e strutture autorizzati alla prescrizione di assistenza protesica

V. Poggiani\*, E. Cazzola\*, R. Mottola\*, F. Bassotto\*, G. Scroccaro\*

\*Direzione Farmaceutico – Protesica – Dispositivi Medici, Regione del Veneto

## Obiettivo

Garantire un maggior controllo dell'appropriatezza prescrittiva di prestazioni di assistenza protesica e soddisfare l'esigenza riabilitativa del paziente con disabilità.

## Introduzione

Il DPCM 12 gennaio 2017 prevede che il piano riabilitativo-assistenziale sia formulato dal medico specialista in collaborazione con un'equipe multidisciplinare, e che possano essere istituiti elenchi di specialisti prescrittori. La Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici, coordinando il Tavolo Regionale Assistenza Protesica (TRAP) composto da clinici, farmacisti e ingegneri clinici, ha istituito un elenco di specialisti che possono prescrivere ausili erogabili a carico del SSN (elenco 1- DM 332/1999 ed elenchi 1, 2A e 2B-allegato 5 al DPCM/2017), individuando successivamente le unità operative in cui gli stessi operano.

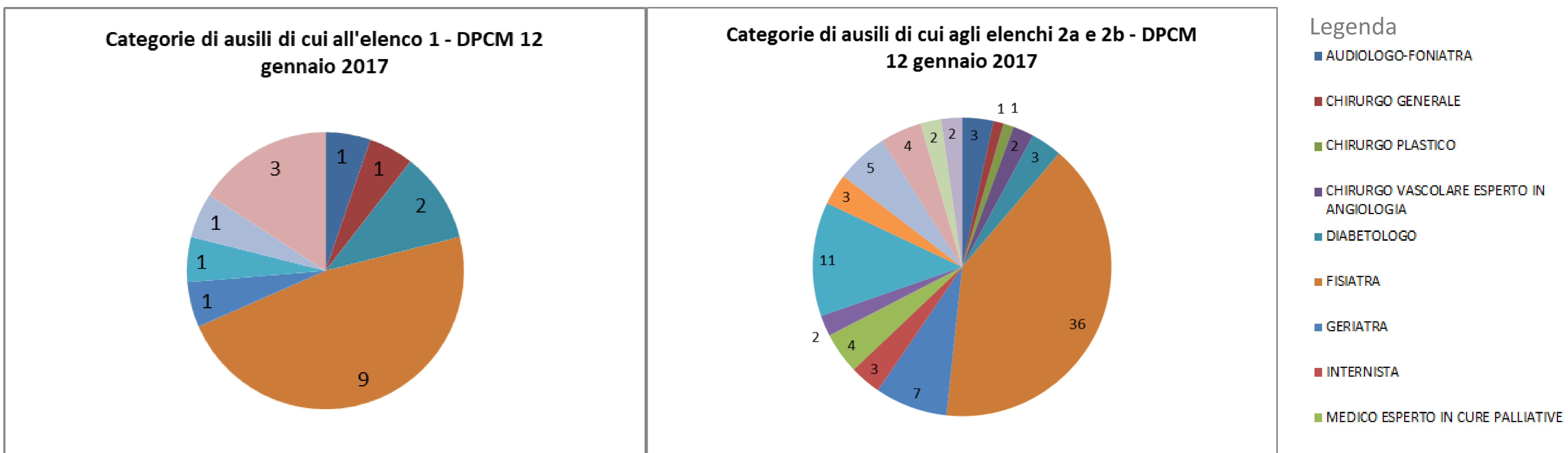
## Materiali e metodi

In un questionario le AASS hanno indicato, per ogni ausilio, gli specialisti che nella propria AULSS ne effettuano la prescrizione. Nel redigere il questionario, la DFPDM ha chiesto la collaborazione di specialisti che nella propria realtà si occupano di assistenza protesica e di farmacisti territoriali a cui compete, secondo l'organizzazione regionale, la verifica dell'appropriatezza prescrittiva. Attraverso l'elaborazione dei riscontri e il parere del TRAP è stato identificato, per ogni codice ISO, il prescrittore di riferimento. E' stato quindi chiesto di individuare l'UO di appartenenza dello specialista sopra individuato.

## Risultati

Gli elenchi di prescrittori competenti per categoria di ausilio (approvati con una Delibera di Giunta) individuano 16 specialità autorizzate alla prescrizione. Di queste, il fisiatra può prescrivere 9 categorie su 11 per l'elenco 1-ausili su misura-e 36 su 49 per elenchi 2A e 2B - DPCM/2017. Per 39 categorie è stato individuato un unico prescrittore; 6 categorie possono essere prescritte presso centri di riferimento specializzati. Tra le Unità Operative autorizzate figurano in primis le UOC Recupero e Riabilitazione funzionale e le UOC Traumatologia. Nell'anno 2020 le prime 10 voci di spesa per ISO al II livello ammontavano a 29.207.097€ (in calo rispetto al 2019) di cui 12.756.397€ (43,7%) attribuibili ad ausili prescritti dal solo fisiatra.

Numero di categorie (codice ISO II livello) di ausili prescrivibili dai singoli specialisti (sul totale delle categorie di ausili presenti nel nomenclatore – ALLEGATO 5 AL DPCM 12 GENNAIO 2017)



Spesa regionale per ausili, ortesi e protesi nell'anno 2020: prime dieci voci di spesa per categoria di ausilio (codice ISO al secondo livello) e relativo prescrittore

VOCE DI SPESA	CATEGORIA DI AUSILIO (codice ISO al II livello)	PRESCRITTORI INDIVIDUATI CON DGR n. 330/2019
1	22.06 - AUSILI PER L'UDITO	ORL; AUDIOLOGO FONIATRA
2	06.12 - ORTESI PER ARTO INFERIORE	FISIATRA; ORTOPEDICO; DIABETOLOGO
3	12.22 - CARROZZINE	FISIATRA; GERIATRA
4	18.09 - AUSILI PER LA POSIZIONE SEDUTA	FISIATRA
5	06.33 - CALZATURE ORTOPEDICHE	FISIATRA; DIABETOLOGO (per piede diabetico)
6	06.03 - ORTESI SPINALI	FISIATRA; ORTOPEDICO
7	04.03 - AUSILI PER TERAPIA RESPIRATORIA	PNEUMOLOGO; ORL; PEDIATRA
8	06.24 - PROTESI DI ARTO INFERIORE	FISIATRA
9	12.33 - CARROZZINE A MOTORE ELETTRICO	FISIATRA
10	04.33 - AUSILI PER LA GESTIONE DELL'INTEGRITA' TISSUTALE	FISIATRA; INTERNISTA; MEDICO ESPERTO IN CURE PALLIATIVE

## Conclusioni

La DFPDM ha concluso un lavoro complesso di individuazione di figure professionali, nel quale è risultato fondamentale l'ausilio del TRAP e la collaborazione dei farmacisti territoriali. L'individuazione di specialisti prescrittori e delle UO permette di valorizzare le risorse professionali e di garantire l'appropriatezza prescrittiva. Ne deriva aderenza della prestazione alle esigenze del paziente, che contribuisce a perfezionare l'efficacia del piano assistenziale e a ridurre le tempistiche riabilitative, evitando sprechi e facilitando l'accesso dei pazienti ai dispositivi innovativi. In tale percorso è risultato indispensabile il contributo di clinici e farmacisti esperti in materia di dispositivi medici.